



3° ritiro

IL SIGNORE SI FA CARNE IN 3 MIE DEBOLEZZE

Ritiri per le religiose dicembre 2018

Camposampiero PD

A cura di

Don Giacomo Ruggeri, prete della diocesi di Pordenone

Guida di Esercizi spirituali

Impegnato nella formazione permanente

dongiacomo.ruggeri@gmail.com 0434 508611



A questo indirizzo si trovano le slide
degli incontri mensili

casadispiritualita.it/percorsi/ritiri-per-religiose/

- Oggi, nel ritiro di dicembre in vista del Natale, facciamo un passo in avanti e vi invito a riflettere su questo punto:
- Gesù si fa carne in 3 mie debolezze
- Il testo biblico che vi propongo è: At 6,8-ss

At 6,8-ss

In quei giorni, Stefano, pieno di grazia e di potenza, faceva grandi prodigi e segni tra il popolo. Allora alcuni della sinagoga detta dei Liberti, dei Cirenei, degli Alessandrini e di quelli della Cilìcia e dell'Asia, si alzarono a discutere con Stefano, ma non riuscivano a resistere alla sapienza e allo Spirito con cui egli parlava. E così sollevarono il popolo, gli anziani e gli scribi, gli piombarono addosso, lo catturarono e lo condussero davanti al Sinedrio.

Tutti quelli che sedevano nel Sinedrio, udendo le sue parole, erano furibondi in cuor loro e digrignavano i denti contro Stefano.

PUNTI PER LA PREGHIERA

- La figura di Stefano, che la Chiesa pone il giorno dopo Natale, mi dice che non c'è nessuna poesia natalizia, ma solo prosa! Incarnare vuol dire entrare nel vissuto senza sconti.
- Ma chi è Stefano? È scelto dagli Apostoli come diacono, assieme ad altri, per il servizio delle mense.
- Il Signore, dunque, sceglie nutrire la mia vita interiore servandomi sul piatto le mie fragilità e debolezze.

Gesù si fa carne...

1. Nella bassa e scarsa stima che ho di me, nel non accettarmi, nella pretesa di essere brava e in gamba agli occhi degli altri, ricercando apprezzamenti e consensi positivi. *Stefano fa prodigi perché è reso pieno dalla grazia di Dio. Ed io da chi-cosa sono piena? DEBOLEZZA DEL CONSENSO.*

Gesù si fa carne...

2. Nell'essere una persona di divisione invece che di fraternità, di rivendicazione invece che di ricerca del bene. "Sollevarono" si dice negli Atti. *Stefano è sapiente di quel sentire e gustare Dio nella sua profondità. Ed io in chi-cosa cerco sapienza?*
DEBOLEZZA DELLA ZIZZANIA IN FRATERNITA'

Gesù si fa carne...

3. Nel confronto con la mia fragilità e debolezza che mi pone in assetto di guerra, di lotta.

“Digrignavano i denti”. La via che percorre Stefano è la sana accettazione perché nella relazione con Dio fragilità e debolezza diventano porte e opportunità.

Stefano è condotto, portato davanti. Ed io come mi relaziono con i giudizi che do e che ricevo?

DEBOLEZZA DEL GIUDIZIO

Un libro per Natale



GIACOMO RUGGERI

DISARMANTE DEBOLEZZA

Le fragilità nella formazione e nel discernere

Prefazione
Eugenio Borgna

Postfazione
Anselm Grün

il pozzo di giacobbe



Prefazione	»	5
<i>Eugenio Borgna</i>		
Debolezza	»	9
Un testo sulla debolezza	»	9
Perché la debolezza	»	10
La debolezza e il mondo	»	12
La debolezza e il dolore	»	14
La debolezza, la morte fisica, la morte interiore.....	»	18
La debolezza, il male, il bene.....	»	23
La debolezza e le relazioni	»	28
La debolezza e l'idea di sé	»	30
Fragilità	»	33
Fragilità, forza nascosta	»	34
Fragilità, strada verso casa	»	36
A tu per tu con la fragilità: che fare?	»	39
I doni della fragilità	»	41
La fragilità nutre la perseveranza.....	»	46
Condividere e trafficare la fragilità	»	50
Fragilità, antidoto a tristezza e rassegnazione..	»	54
Postfazione	»	59
<i>P. Anselm Grün OSB</i>		